

Conoscere le Zecche

Identificare le situazioni a rischio

Le zecche sono degli acari di dimensioni molto piccole (2-8 mm) che parassitano molti animali selvatici e domestici e occasionalmente aggrediscono l'uomo.

Le zecche possono essere portatrici sane di batteri, virus e altri agenti infettivi, i quali, trasmessi durante il morso, sono in grado di provocare la Malattia di Lyme o Borreliosi e la Meningoencefalite da zecche (chiamata anche TBE).

COME VIVONO

Si riproducono deponendo le uova nel terreno, passando attraverso gli stadi di larva, ninfa e soggetto adulto, ognuno dei quali richiede un pasto di sangue, che dura due o più giorni (il morso è indolore). **Le zecche pungono dalla primavera all'autunno**, soprattutto nelle ore più calde della giornata, anche se non si possono escludere i mesi invernali. Il ciclo vitale può durare anche 2 anni.

AREE A RISCHIO

Le zecche vivono preferibilmente in **ambienti boschivi**, umidi e ombreggiati, **ricchi di cespugli** con letti di foglie secche. Di frequente anche nei **prati incolti**, nei sentieri poco battuti, nelle zone di passaggio della fauna selvatica.

Si trovano più facilmente ad altitudini inferiori ai **1200 metri**. Possono però vivere anche in periferia di centri abitati trasportate dagli animali.



DISTRETTO TREVISO

PER VACCINAZIONI

previo appuntamento telefonare allo **0422 323866**

PER INFORMAZIONI

rivolgersi al proprio medico di base o contattare il servizio di igiene e sanità pubblica del Dipartimento di Prevenzione:

0422 323866

puntounicovaccinazioni@aulss2.veneto.it

DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO

PER VACCINAZIONI

previo appuntamento telefonare:

sede di Conegliano

0438 663924

sede di Vazzola

0438 662812

sede di Godega S.U.

0438 663145

sede di Vittorio Veneto

0438 665924

sede di Pieve di Soligo

0438 664368

PER INFORMAZIONI

rivolgersi al proprio medico di base o contattare il servizio di igiene e sanità pubblica del Dipartimento di Prevenzione:

0438 664412

puntounicovaccinazioni.pieve@aulss2.veneto.it

DISTRETTO ASOLO

PER VACCINAZIONI

previo appuntamento telefonare:

sede di Asolo

0423 526332

sede di Castelfranco Veneto

0423 732744

sede di Giavera del Montello

0422 728916

sede di Montebelluna

0423 614782

sede di Pederobba

0423 694926

sede di Valdobbiadene

0423 977243

sede di Veduggio

0423 708817

PER INFORMAZIONI

rivolgersi al proprio medico di base o contattare il servizio di igiene e sanità pubblica del Dipartimento di Prevenzione:

sisp.asolo@aulss2.veneto.it

DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

REGIONE DEL VENETO
ULSS2
MARCA TREVIGIANA



OCCHIO ALLE ZECCHE!

PREVENZIONE,
INFORMAZIONE E CONSIGLI

Ridurre il rischio di morso di zecche

PREVENZIONE AMBIENTALE

- **controllare** periodicamente cani e gatti, proteggerli preventivamente con prodotti repellenti e trattare anche la cuccia e il terreno circostante;
- **rimuovere** le foglie secche, le sterpaglie e le cataste di legna intorno alle case, potare alberi e siepi e tenere puliti prati e sentieri; creare delle zone di "confine" con della ghiaia lungo il perimetro del giardino stesso in modo da evitare di avere zone molto umide dove le zecche trovano il loro habitat ideale;
- **delimitare** il bosco con recinzioni, impedendo l'ingresso nel proprio giardino di animali selvatici, che possono trasportare le zecche.

COME PROTEGGERSI

Esistono alcune precauzioni per ridurre significativamente le possibilità di venire a contatto con le zecche:

- **indossare** un abbigliamento di colore chiaro (*che rende evidente la presenza di zecche*), preferire indumenti con maniche e pantaloni lunghi, calzature alte e chiuse;
- **applicare** alle parti scoperte del corpo e sui vestiti prodotti repellenti per insetti, seguendo le avvertenze riportate sulle confezioni;
- **camminare** sempre al centro del sentiero evitando per quanto possibile il contatto con la vegetazione e di sedersi per terra;
- **fare** frequenti ispezioni sui vestiti e sul corpo per individuare tempestivamente la presenza di una zecca, soprattutto in caso di sosta prolungata in aree a rischio;
- **effettuare** accurata ispezione di tutto il corpo al rientro da un'area a rischio. Farsi aiutare da un'altra persona, per accertare la presenza di zecche anche nelle parti più difficili da esaminare (schiena e cuoio capelluto)
- **spazzolare** gli indumenti prima di riporli negli armadi

Cosa fare in caso di morso?

Asportare la zecca entro 36-48 ore per impedire la trasmissione degli agenti infettivi. **Non toccarla con le mani nude** ma indossare i guanti.

Prima dell'asportazione **NON** cospargere la zecca con olio vegetale, benzina, etere, ammoniaca o altre sostanze.



Per asportarla è **importante non schiacciarne il corpo**: afferrare la zecca con una pinzetta e staccarla compiendo una leggera trazione e rotazione, evitando di strapparla.

Dopo la rimozione della zecca **disinfettare** la zona del morso usando una crema antibiotica specialmente se la pelle è arrossata.

Se rimane nella pelle il rostro della zecca, usare un ago sterile per toglierlo, come si fa per una spina.

Se non riuscite a toglierlo recatevi dal vostro medico di base o al Pronto Soccorso.



Dopo aver rimosso la zecca, **annotare la data del morso** e osservare l'eventuale comparsa di segni e sintomi d'infezione nei successivi 30-40 giorni.

In assenza di sintomi non è indicata terapia antibiotica (*può mascherare la comparsa di eventuali segni di malattia e rendere più complicata la diagnosi*) e non è necessario sottoporsi preventivamente ad esami del sangue!!!

I sintomi che vanno attentamente osservati sono quelli che caratterizzano due malattie:



LA MALATTIA DI LYME

si manifesta dopo un periodo di incubazione di 4-25 giorni con una chiazza rossa che inizia nella sede della puntura e tende ad allargarsi, spesso schiarendo al centro (*erythema migrans*).

In questo caso consultate il vostro Medico di base che vi prescriverà un antibiotico ed esami.

LA TBE (meningoencefalite da zecche)

si manifesta con un decorso in due fasi: dopo un periodo di incubazione di 4-28 giorni, un quadro febbrile "simil-influenzale", che dura pochi giorni. Dopo una breve pausa di alcune settimane, di nuovo febbre alta, mal di testa importante, dolori muscolari che non rispondono ai comuni anti febbrili e deficit neurologici.

In questo caso il Medico di Base vi sottoporrà a controlli ospedalieri.

Vaccinazioni

Esiste solo il vaccino contro la TBE (meningoencefalite da zecche). Al momento non c'è un vaccino contro la malattia di Lyme.

La vaccinazione è la prevenzione attiva più efficace consigliata ai soggetti a rischio per motivi di lavoro (*forestali, guardiacaccia, guardia-boschi, boscaioli ecc.*), per attività ricreative o per i residenti in zone endemiche.

Il ciclo vaccinale prevede la somministrazione di 3 dosi e richiami ogni 3 - 5 anni. La vaccinazione si effettua presso gli Uffici di Igiene dell'Azienda ULSS 2.